GIUSTIZIA INSIEME

Giustizia e Comunicazione

Verba volant, sed imperant?

Conferenza inaugurale della Cattedra Jean Monnet

di **Redazione**

17 luglio 2024

La scienza giuridica ha dedicato finora scarsa attenzione alla comunicazione delle istituzioni europee. Il tradizionale approccio può essere riassunto da un vecchio motto latino che recita: “ *verba volant, scripta manent*”. Le parole pronunciate volano via, solo ciò che è scritto rimane – e, quindi, merita di essere preso in considerazione, potendo imporre diritti e obblighi agli individui. Tuttavia, nella società dell'informazione in cui viviamo, questo approccio rischia di non essere più convincente né sostenibile.

Uno scarno comunicato stampa della BCE, adottato dopo il famoso discorso del “*whatever it takes* ”, ha minacciato il principio del primato del diritto dell’Unione europea nel caso *Gauweiler*. La decisione di spostare la sede dell'Agenzia europea del farmaco da Londra ad Amsterdam, che ha portato a quattro cause davanti alla Corte di giustizia dell'UE, è stata adottata in primo luogo attraverso un *tweet*. La “Dichiarazione UE-Turchia” sulla gestione della crisi dei rifugiati siriani, secondo la Corte di giustizia e il Tribunale, era una mera dichiarazione intergovernativa, pubblicata tramite un comunicato stampa, e quindi non sottoponibile allo scrutinio del Giudice dell’Unione.

Legislazione e comunicazione sono sempre andate di pari passo per regolare le società. Tuttavia, l'ascesa di *Internet* e dei *social media* ha chiaramente proiettato quest'ultima in una nuova dimensione, il cui impatto sulla sfera giuridica deve ancora essere pienamente compreso e

affrontato dai giuristi.

Gli studi sulla *soft law* hanno fatto un primo tentativo in questo senso, concentrandosi su atti che hanno una natura ambigua ma che almeno presentavano le caratteristiche di atti giuridici, per quanto atipici, spesso adottati seguendo procedure previste da ulteriori fonti. Al contrario, i comunicati stampa, gli annunci, i *post* sui *social media* vanno chiaramente al di là di tale perimetro definitorio, essendo spesso fonti non scritte o non giuridiche, adottate attraverso procedure non regolamentate –eppure, nonostante tali considerazioni, hanno spesso un impatto enorme sugli individui.

In questo contesto, la cattedra *Jean Monnet* "*Verba Volant, sed Imperant? The Legal Challenges of EU Communication*" si propone di discutere se e in che misura i mezzi e le strategie di comunicazione possano essere considerati come nuove fonti del diritto dell'Unione europea e come i principi consolidati della tutela giurisdizionale dell'ordinamento sovranazionale possano affrontare le sfide che tale "nuovo mondo" implica. A tal fine, la *Conferenza inaugurale* mira a riunire accademici e professionisti, sia a livello nazionale che europeo, per discutere le implicazioni giuridiche della comunicazione dell'Unione europea e per rilevare il suo impatto nei vari settori delle politiche dell'Unione.

A questo link tutte le informazioni: **https://lawcom.unife.it/inaugural-conference**.